

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO:

UNA CAVERNA SVELA IL SUO SEGRETO

Metraggio { dichiarato m. 300 circa
 accertato 300

Marca: " S . I . C . "

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Partendo dalla configurazione attuale del versante a Mezzogiorno del Monte Circeo, si illustra il meccanismo climatico e geologico in seguito al quale, circa centomila anni orsono, all'inizio, cioè dell'ultima glaciazione, la configurazione del nostro pianeta e, in particolare, quella del paesaggio pontino, era diversa dall'attuale.

Facendo ricorso ad opportuni trucchi ed effetti si spiega e si illustra il meccanismo in seguito al quale l'ingresso di una caverna fra le tante del Circeo, si è chiuso circa 70.000 anni orsono conservando intatti sino ad oggi, non solo le testimonianze della vita della fauna e della flora racchiuse negli strati del suolo interno, ma anche ciò che, all'atto della chiusura accidentale si trovava sul suolo.

A questo punto vengono presentati ed illustrati i resti fossili rinvenuti ed, in particolare il cranio di razza Neandertaliana che costituisce il più importante rinvenimento, cranio che viene paragonato ad un esemplare di razza odierna per mostrarne la profonda differenza.

Ricostruzioni pittoriche, espressamente eseguite con arte e con assoluto rigore scientifico, consentono di formarsi una idea di quella che, assai presumibilmente, potevano essere le sembianze umane di quelle razze scomparse. Efficaci ed artistici paragoni ne mostrano la differenza dagli esemplari classici attuali.

Armi ed utensili di quei tempi e di altri assai più antichi, opportunamente presentati ed illustrati consentono non solo di formarsi una idea del numero di anni occorsi per passare da una civiltà ad un'altra, e del progressivo accelerarsi del progresso, ma valgono anche a consentire un finale spirituale, adeguato alla austera nobiltà del soggetto.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, 11 SET 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piro